



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Nazionale Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 - 00186 ROMA tel. 06/64760274 - telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 104

Roma, 14/04/2010

PARTE SOLO L'EDILIZIA **CARCERARIA!!!**



Si è svolta, presso la sala Livatino del Ministero della Giustizia, il programmato incontro tra il Ministro della Giustizia on. Angelino Alfano e le OO.SS in ordine al pianeta carceri. Nel suo intervento il Ministro ha riepilogato il piano per ridurre il sovraffollamento carcerario attuale attraverso la costruzione di nuove carceri. Inoltre ha anche detto che verranno banditi concorsi per l'assunzione di 2000 unità di polizia penitenziaria e che la commissione giustizia sta già lavorando per introdurre ulteriori pene alternative rispetto a quella detentiva, come per esempio ampliando l'uso della detenzione domiciliare per pene sotto un anno, oltre alla norma della "messa in prova" per le pene inferiori ad un anno di detenzione, (detenzione domiciliare), cercando di ridurre il numero dei processi.

Il commissario straordinario, il dott. Ionta, attuale capo dipartimento, sta, invece, lavorando assiduamente per consegnare entro il 29 Aprile il piano edilizio.



La FLP prendendo atto dell'impegno del Ministro per risolvere il problema del sovraffollamento carcerario **ha chiesto, però, di conoscere in dettaglio il piano edilizio** ed i luoghi della realizzazione delle nuove strutture dei 47 padiglioni e dei 18 nuovi istituti illustrati nella riunione del gennaio 2010, la tipologia per le popolazioni carcerarie se maschile o femminile. **A questa domanda il Ministro non ha dato nessuna risposta.**

Altro suggerimento che la FLP ha esposto al Ministro è quello relativo al recupero dei detenuti per la normativa sul controllo sulle sostanze stupefacenti che per il 2009 erano 26118 su 63630 detenuti. Va quindi ampliato l'affidamento nelle comunità terapeutiche al fine di seguire i programmi di riabilitazione e, **pertanto, va ampliato anche l'utilizzo di personale specializzato come per esempio psicologi, educatori ed assistenti sociali valorizzando, quindi, anche le risorse di personale interno.**

Inoltre, la FLP ha suggerito che va restituita la competenza relativa all'assistenza sanitaria al Ministero della Giustizia poiché l'esperienza di questa materia sotto le competenze del Ministero della Salute, si è rilevata, a parere della FLP fallimentare.

A tutte le nostre domande, osservazioni e suggerimenti il Ministro ha dimostrato apprezzamento per gli interventi fatti ed il contributo fornito e ha risposto che: purtroppo l'uso del rimpatrio dei detenuti stranieri (circa il 38% pari a circa 24.190 della popolazione carceraria) è di fatto annullato dal diritto del detenuto di accettare o meno il rimpatrio forzato. **Ci ha anche risposto che verranno valorizzate e coinvolte tutte le professionalità interne con supporto dei provveditorati regionali come strutture per il passaggio del KNOW-HOW.**

Vi terremo informati sugli eventuali sviluppi.